

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE SCUOLE PRIMARIE, SECONDARIE E ALLE ISTITUZIONI FORMATIVE ACCREDITATE DALLA REGIONE LAZIO, RICADENTI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO IN ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE SAPERE I SAPORI® - ANNO SCOLASTICO 2021/22 (PERIODO RESIDUALE) E 2022/23

1. PREMESSA

Il Progetto Sapere i Sapori® rappresenta uno dei programmi storici con cui la Regione Lazio accompagna, ormai dal 1998, le scuole del proprio territorio nell'educazione alla corretta alimentazione. Profondamente rivisitato ed aggiornato dall'edizione 2014/2015 per incontrare le rinnovate esigenze tanto degli studenti che dell'Istituzione Scuola, il progetto ha riconfermato la sua importanza come testimoniato dalle numerosissime domande di partecipazione pervenute.

Alla luce della maturata esperienza ultraventennale dell'iniziativa, nonché degli output che la stessa ha generato nelle scuole anche negli ultimi anni, nonostante le difficoltà delle ultime edizioni in seguito all'emergenza sanitaria Covid- 19, la Regione Lazio intende confermare il progetto Sapere i Sapori® per l'anno scolastico 2021/2022 (periodo residuale), comprendendo nel presente Bando anche l'annualità 2022/2023. I progetti proposti e sviluppati dagli Istituti scolastici hanno infatti evidenziato la capacità di valorizzare enormemente il contributo economico ricevuto, con attività di assoluta valenza e originalità pur in presenza della gravissima situazione pandemica. Ciò nonostante, infatti, l'impatto diretto sulla sfera educativa si è rivelato positivo (sono stati coinvolti nella scorsa annualità progettuale circa 7.900 allievi) generando ricadute indirette sul territorio e sulla rivisitazione di scelte alimentari da parte delle famiglie coinvolte nel progetto attraverso i propri figli. La Regione Lazio quindi, nel confermare il progetto Sapere i Sapori® anche per l'anno scolastico 2021/2022 (periodo residuale) e 2022/2023, ritiene

opportuno, come nelle precedenti edizioni, focalizzare la propria iniziativa al fine di:

- ottimizzare l'impatto territoriale delle risorse disponibili sia a livello economico che sociale;
- ampliare i beneficiari dell'attività di educazione alimentare (adolescenti, coordinatori scolastici, insegnanti, famiglie...);
- creare sinergie con programmi presenti sul territorio con obiettivi simili (es. Programma Comunitario "Latte, frutta e verdura nelle scuole").

2. DESTINATARI

Il programma è rivolto agli studenti degli istituti scolastici della scuola primaria, della media inferiore, del primo biennio degli istituti di istruzione superiore, del primo biennio dei percorsi di istruzione e formazione presso gli Enti di formazione accreditati dalla Regione Lazio, ai sensi dell'articolo 1, comma 44 della Legge 13 luglio 2015, n. 107 ed ai relativi educatori.

Alcune iniziative potranno coinvolgere anche le famiglie degli studenti.

3. OBIETTIVI

Obiettivo primario di Sapere i Sapori® è l'educazione alla corretta alimentazione, tema che necessariamente implica la conoscenza dei prodotti alimentari, dei sistemi di produzione, della stagionalità, del legame tra alimentazione e salute (corretti stili di vita), del legame tra prodotto agricolo e territorio di provenienza nonché della conseguente responsabilità insita nelle scelte alimentari di ogni individuo.

I metodi per affrontare tutti questi argomenti sono molteplici, e dipendono fortemente dall'età dei fruitori del messaggio educativo, come pure dagli strumenti a disposizione. Sapere i Sapori® privilegia le modalità che implicino un coinvolgimento diretto dei destinatari del progetto nelle attività educative, prevedendo un confronto con le imprese del settore ed una esperienza diretta legata all'agricoltura, all'allevamento, alla produzione e al consumo del cibo.

Nel concreto il progetto intende:

- porre l'attenzione sul legame cibo-territorio e sull'importanza della sostenibilità (economia circolare);
- far conoscere l'ambiente agricolo, i prodotti di origine animale e vegetale tipici del Lazio ed i loro usi nella cucina;
- sottolineare il valore culturale e sociale del cibo (integrazione culturale e generazionale);
- far conoscere in modo diretto le filiere produttive nella loro interezza;
- far sperimentare, anche se su piccola scala ed in forma laboratoriale, la produzione diretta di alimenti;
- responsabilizzare ad un consumo sano ed equilibrato di alimenti e bevande;
- fare chiarezza sul legame cibo/salute;
- favorire l'educazione al consumo critico ed educare al "non spreco" di risorse (acqua, cibo, rifiuti...);
- comunicare/sviluppare l'innovazione legata all'alimentazione e alla produzione di cibo.

4. PERCORSI FORMATIVI

Per agevolare le scuole nella partecipazione al programma, si propone un elenco di percorsi formativi - da attuare attraverso le azioni e gli interventi di cui al successivo punto 5 - che permettano di raggiungere gli obiettivi del progetto, considerando i diversi aspetti connessi all'educazione alimentare. I percorsi sono degli spunti che le singole scuole possono integrare e comporre secondo le proprie specifiche esigenze, in considerazione dell'età dei ragazzi coinvolti.

- Alimentazione e salute: progetti intesi a far comprendere il profondo legame esistente tra alimentazione e salute, a responsabilizzare verso un consumo sano ed equilibrato di alimenti e bevande, a far conoscere i rischi legati ad una alimentazione scorretta, ad informare riguardo i disturbi alimentari, allergie, intolleranze e malattie correlate all'alimentazione nonché a far conoscere il valore alimentare del cibo.

- Prodotti tipici: conoscenza delle produzioni tipiche del territorio sia vegetali che animali, del loro valore nutrizionale, ambientale, economico e culturale; storia ed attualità della produzione, lavorazione, trasformazione, distribuzione e commercializzazione delle eccellenze produttive tipiche della Regione Lazio; conoscenza diretta con le filiere produttive tipiche del territorio e della biodiversità laziale.
- Educazione al consumo: imparare a riconoscere sia attraverso i propri sensi che attraverso la lettura delle etichette gli alimenti sani, sicuri e di qualità; conoscere i marchi alimentari di qualità e tutela ed il loro significato; acquisire le norme basilari di igiene alimentare; conoscere il concetto di stagionalità e le sue implicazioni sulla qualità dei prodotti e sull'ambiente; sensibilizzare al consumo responsabile, nel caso di adolescenti con particolare riguardo alla fruizione consapevole di vino e birra.
- Filiera alimentare: scoprire e conoscere i passaggi che i prodotti alimentari vegetali e animali seguono per arrivare sulle nostre tavole e l'impatto sociale, ambientale ed economico che da esso deriva.
- Educazione ambientale: sensibilizzare alla necessità di tutelare le risorse non rinnovabili, come acqua e suolo, recuperando e gestendo correttamente i rifiuti quotidiani. Far conoscere le pratiche del risparmio energetico, del compostaggio domestico e le possibilità di uso di energie rinnovabili, scoprire la biodiversità del territorio laziale, il patrimonio della sua flora e della sua fauna;

5. AZIONI E INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

Il Programma prevede la presentazione di progetti di educazione alimentare da parte degli Istituti scolastici e delle istituzioni formative accreditate dalla Regione Lazio, rispondenti agli obiettivi di cui al punto 3 ed attinenti ai percorsi formativi di cui al punto 4.

Tali progetti dovranno prevedere almeno uno degli interventi ricadenti nei seguenti quattro gruppi:

G1 - Didattica in sede scolastica

Incontri didattici e formativi per alunni e docenti, con eventuale coinvolgimento dei genitori; laboratori scientifici, di cucina e sensoriali,

azioni didattiche volte ad educare e formare gli studenti sui temi dell'educazione alimentare.

G2 - Visite didattiche esterne

Visite a fattorie didattiche, ad aziende di produzione e trasformazione di prodotti agricoli, ad istituti di ricerca nei settori agricolo ed alimentare, visite a luoghi didattici tematici, visite ed esperienze di campo volte a conoscere le produzioni e le filiere alimentari locali.

G3 - Eventi esterni

Partecipazione ad iniziative legate all'educazione alla corretta alimentazione; a giornate tematiche, ad eventi, mostre e manifestazioni inerenti alla formazione di corrette abitudini alimentari.

G4 - Orti scolastici

Progettazione e realizzazione di orti didattici, possibilmente biologici o condotti con metodi di produzione sostenibili (agricoltura biodinamica, agricoltura integrata, lotta guidata, ecc.) su spazi di proprietà o comunque nella disponibilità degli Istituti scolastici e gestiti insieme agli studenti; integrazione del tema "gestione della coltivazione dell'orto" nelle attività didattiche convenzionali.

La Regione Lazio, in collaborazione con Arsial, si riserva inoltre la possibilità di far partecipare le scuole il cui progetto risulterà ammesso ma non finanziabile per sopravvenuto esaurimento delle risorse economiche disponibili, a futuri progetti, compatibilmente con le risorse disponibili da parte regionale e le possibilità di partecipazione degli Istituti scolastici stessi.

Ciascun fornitore di servizi agli Istituti Scolastici, sia esso docente esterno, formatore, fattoria didattica ecc., potrà offrire le proprie prestazioni ad un numero massimo di 10 (dieci) Istituti ammessi al contributo, pena l'esclusione delle istanze eccedenti da parte del Responsabile del Procedimento. Sarà cura

dell'Istituto Scolastico proponente – prima di presentare il proprio progetto - verificare che il professionista/struttura partner abbia rispettato tale soglia.

Considerata l'eccezionalità dell'edizione del programma, la quale abbraccia il periodo residuale dell'anno scolastico 2021/22 e l'intero 2022/23 (fino al 9 giugno 2023), sarà cura degli Istituti partecipanti far sì che – qualora le attività coinvolgano le due differenti annualità -, ciò non determini soluzione di continuità circa i soggetti beneficiari (alunni al termine del ciclo di studi), pena la decadenza dal beneficio concesso.

Le attività dovranno terminare improrogabilmente entro il termine dell'anno scolastico 2022/23, e precisamente entro il 9 giugno 2023. Non saranno prese in considerazione richieste di variazione progettuale presentate oltre il 28 aprile 2023.

6. BUDGET

Le risorse disponibili per il presente bando ammontano complessivamente ad euro 182.267,86 (centottantadue miladuecentosessantasette/86) e saranno ripartite sulla base della popolazione scolastica dei territori della Regione come dettagliato al punto 8 del presente Bando.

7. PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Gli Istituti scolastici e le istituzioni formative accreditate dalla Regione Lazio che intendano partecipare al presente Bando dovranno inoltrare apposita istanza, a firma del dirigente scolastico responsabile, corredata della seguente documentazione:

- progetto esecutivo di educazione alimentare che descriva la natura e le caratteristiche dell'iniziativa, le finalità e gli obiettivi, i soggetti coinvolti nelle attività previste, il numero degli alunni interessati e le eventuali strutture esterne (fattorie didattiche, aziende agroalimentari, musei, centri di ricerca) che si intendano visitare;

- il piano dei costi riportante le singole voci di spesa distinte per azione; il piano dovrà riportare inoltre eventuali oneri previsti a carico delle famiglie e/o ulteriori contributi attesi da parte di altri soggetti pubblici o privati relativamente al medesimo progetto, nonché l'indicazione del partner (soggetto esterno) cui l'Istituto scolastico abbia eventualmente deciso di affidare le attività didattiche e/o progettuali;
- Il calendario delle attività previste, onde consentire qualora possibile e previo accordo con la Direzione dell'Istituto scolastico, la compartecipazione del personale Arsial / Regione Lazio e le eventuali verifiche in corso di esecuzione del progetto.
- copia di un documento di identità del dirigente scolastico responsabile;

Tutti i documenti di cui sopra dovranno essere debitamente firmati dal dirigente scolastico.

Ciascun istituto, anche nel caso si tratti di Istituto Comprensivo, potrà presentare un solo progetto educativo. Nel caso pervenissero più istanze dal medesimo Istituto, verrà presa in considerazione la prima giunta in ordine cronologico.

Le istanze dovranno essere trasmesse a mezzo mail certificata (PEC) indirizzata a ARSIAL - Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

arsial@pec.arsialpec.it

indicando nell'oggetto della mail:

"Bando Progetto Sapere i Sapori® 2021/22 (periodo residuale) e 2022/23"

8.CRITERI DI AMMISSIONE

Saranno considerate ricevibili esclusivamente le istanze redatte conformemente al punto 7 del presente Bando. L'ammissione al finanziamento avverrà, fino ad esaurimento dei fondi, secondo l'ordine cronologico al minuto

di arrivo delle domande, corredate dai relativi progetti ritenuti coerenti alle linee guida del presente Bando. A tal fine farà fede la data e l'ora di arrivo (valutata al minuto) della mail certificata. Coerentemente agli indirizzi previsti, le risorse finanziarie disponibili per gli Istituti scolastici, pari a complessivi € 182.267,86 saranno ripartite modulandole opportunamente in modo da non generare importi residuali rispetto all'ammontare atteso delle richieste di sovvenzione, pari a 2.000,00 euro /progetto, e rispetteranno la proporzione modulata sulla base della consistenza demografica della popolazione scolastica regionale (dati ISTAT 2017):

- 60% a favore dei progetti presentati dalle scuole ricadenti nel territorio della provincia di Roma;
- 40% a favore dei progetti presentati dalle scuole ricadenti nei territori delle altre province della regione Lazio, come riportato nella tabella seguente:

Territorio	Percentuale	Contributo
Provincia di Roma	~ 60	108.267,86
Altre province	~ 40	74.000,00
	TOTALE	182.267,86

All'interno della suddetta ripartizione, i contributi spettanti alle singole province del Lazio (Roma esclusa), sono pari a:

Provincia	Percentuale	Contributo
Latina	~ 39	28.000,00
Frosinone	~ 32	24.000,00
Viterbo	~ 19	14.000,00
Rieti	~ 10	8.000,00
TOTALE	100	74.000,00

L'ammontare del contributo massimo per ogni istituto sarà pari a € 2.000,00. All'interno del limite indicato il contributo sarà determinato in relazione alle azioni educative programmate e tenendo conto dei massimali di seguito riportati:

- incontri didattici e formativi (per alunni, insegnanti ed eventualmente genitori), contributo forfettario di € 150,00 per incontro;
- attività di laboratorio (sensoriale, di cucina, etc....), contributo forfettario di € 500,00 a laboratorio;
- visite didattiche esterne, contributo forfettario di € 1.000,00 a visita;
- eventi esterni, contributo forfettario di € 800,00 a visita;
- realizzazione orti scolastici, contributo forfettario di € 700,00 a progetto.

Il compenso destinato al personale interno – docente e non docente – di ciascun Istituto ammesso al contributo non potrà eccedere il 15% dell'ammontare complessivo del finanziamento approvato, ovvero - a mero titolo esemplificativo – in relazione al contributo massimo di 2.000,00 euro destinato a ciascun progetto, la quota finanziata attribuita a docenti e/o collaboratori scolastici non potrà essere superiore ad euro 300,00.

Si evidenzia che tutti i materiali comunicativi realizzati dagli Istituti scolastici nell'ambito delle attività progettuali, dovranno necessariamente contenere il logo "Sapere i Sapori®" nonché il logo Regione Lazio e dell'Arsial, che saranno inviati a cura del Responsabile del Procedimento una volta approvata la graduatoria dei progetti ammissibili e finanziabili.

In considerazione della situazione pandemica che ha fortemente condizionato lo svolgimento dell'ultima attività progettuale, per l'attuale edizione si derogherà alla non considerazione delle istanze prodotte da Istituti che, nel corso delle ultime due edizioni, abbiano ottenuto ammissione al progetto ma non avessero successivamente provveduto alla sua realizzazione e/o rendicontazione, considerando tale omissione come dovuta a causa di forza maggiore.

Gli Istituti scolastici ammessi al contributo verranno informati tramite PEC inoltrata a cura del Responsabile del Procedimento, il quale provvederà anche alla pubblicazione sul sito Istituzionale Arsial (www.arsial.it) dell'elenco completo degli istanti, comprensivo degli ammessi ma non finanziabili e dei non ammessi.

9. LIQUIDAZIONE

La liquidazione del contributo sarà disposta, al termine della attività progettuali a cura del Responsabile del Procedimento sulla base di una dettagliata relazione sull'iniziativa realizzata dall'Istituto e di adeguata rendicontazione, valutata in termini di congruità corredata della documentazione probante le spese sostenute e le attività realizzate, quali ad esempio fatture, mandati di pagamento, buste paga in caso di compensi al personale interno ecc.

La relazione dovrà riportare almeno i seguenti elementi: l'Istituto scolastico presso il quale si è svolta l'attività, il numero degli alunni coinvolti, gli argomenti trattati, tempi e modalità di realizzazione, copia del materiale divulgativo prodotto, l'ammontare delle spese sostenute e l'eventuale ammontare dei contributi richiesti alle famiglie o di altri introiti percepiti da soggetti pubblici o privati per la medesima attività progettuale.

La rendicontazione ai fini dell'erogazione del contributo dovrà essere trasmessa **esclusivamente attraverso posta certificata all'indirizzo arsial@pec.arsialpec.it** entro e non oltre il 31 ottobre 2023, indicando nell'oggetto:

rendiconto Progetto SAPERE I SAPORI® – Bando scuole 2021/22 (periodo residuale) e 2022/23

Prima di procedere alla liquidazione del contributo ARSIAL si riserva comunque la facoltà di richiedere ulteriore documentazione comprovante le spese sostenute. Sarà compito dell'Istituto beneficiario provvedere alla conservazione delle scritture contabili comprovanti le spese sostenute per la realizzazione del progetto per un arco temporale di dieci anni dall'ultima registrazione (art 2220 CC).

Arsial e Regione Lazio potranno prevedere – a campione - ad una verifica della documentazione contabile relativa alle spese sostenute per le attività progettuali.

Ai fini della liquidazione, nel rendiconto dovrà inderogabilmente essere indicato il **Codice Unico di Tesoreria** dell'Istituto richiedente ovvero – in caso di strutture parificate o Enti di formazione – il relativo IBAN.

In difetto non sarà possibile procedere alla corresponsione del contributo.

10. VARIANTI PROGETTUALI

Qualora per impedimenti l'Istituto scolastico ammesso al beneficio dovesse procedere ad una variazione o a una rimodulazione delle attività declinate nell'originario programma formativo già approvato, nel corso dello svolgimento delle attività stesse, dovrà darne tempestiva comunicazione a mezzo posta certificata al Responsabile del Procedimento il quale, valutatane la rispondenza alle linee guida regionali e verificato che le azioni educative restino coerenti alle finalità del Bando, provvederà, sempre a mezzo posta certificata, a comunicarne l'accoglimento o il diniego. Tale comunicazione rappresenta autorizzazione alla richiesta di variazione in corso d'opera.

La variazione richiesta non dovrà comportare un aumento del budget finanziario concesso in fase di approvazione del progetto ovvero, in caso di maggior spesa, essa dovrà essere per la parte eccedente a totale carico del soggetto beneficiario.

Non saranno liquidati le frazioni di progetto per le quali siano state apportate variazioni non comunicate e approvate preventivamente dall'Agenzia così come sopra esposto.

11. DECADENZA TOTALE O PARZIALE

Decadranno dal diritto di ottenere il contributo i soggetti che:

- non completeranno le attività progettuali nelle annualità scolastiche di riferimento;
- non presenteranno il rendiconto nei modi e nei tempi richiesti;

- avranno apportato sostanziali modifiche all'iniziativa presentata non approvate preventivamente da ARSIAL e tali da non rendere più il progetto in linea con gli obiettivi del progetto SAPERE I SAPORI®.
- Presentino mancanza di variante per la parte di progetto non autorizzata.

Il Responsabile del Procedimento valuterà il ricorrere delle circostanze relative alle cause di decadenza summenzionate e lo comunicherà con specifico atto motivato all'Istituto interessato.

12. INFORMAZIONI

Per qualsiasi ulteriore informazione contattare il Responsabile del Programma:

dott. Maurizio Targa

mail m.targa@arsial.it

Tel. 0773 603082 – 06 86273513 – 335 6791006 (anche WhatsApp)

Fax 06/233219293

o indirizzare una richiesta a ARSIAL Area Promozione e Comunicazione Progetto SAPERE I SAPORI® – Bando Scuole 2021/22 (periodo residuale) e 2022/23 - via Rodolfo Lanciani, 38 – 00162 ROMA

mail urp@arsial.it